

Torre Annunziata nella cartografia antica.

Analisi toponomastica e
iconografica di Torre Annunziata
sulla cartografia antica con
riferimenti a Sylva Mala



di

Vincenzo Marasco
2010©

per

www.vesuvioweb.com
(Magazine libero di cultura vesuvina)



Proprietà artistica letteraria riservata all'Autore

In collaborazione con il
Centro studi archeologici di Boscoreale, Boscotrecase e Trecase

Per contatti:
email: info@vesuvioweb.com
oplontis76@hotmail.it

E' severamente vietata la riproduzione di immagini appartenenti a collezioni private e dei testi anche solo in parte se non previa autorizzazione dell'autore



CAPITOLO IV

Analisi delle rappresentazioni cartografiche del XVIII° secolo

Parte II



IV.VI - 1778 - CARL WEBER - Carte des Environs de la Ville et du Golfe de Naples



Il Weber dopo più di trenta anni dedica nuovamente la sua attenzione alla cartografia nostrana redigendo un nuovo magnifico esemplare di documento riferito al golfo di Napoli e con una particolare attenzione all'area vesuviana.

La carta, ovviamente, ripercorre in qualche modo la precedente documentazione prodotta aggiungendovi dove occorre nuovi riferimenti cartografici dovuti, taluni, alle nuove eruzioni del Vesuvio avvenute durante questo lasso di tempo. In altri casi, egli tiene conto dell'urbanizzazione progredente che interessò ovviamente anche l'area di nostro interesse, la quale Torre dell'Annunciata e Sylva Mala.

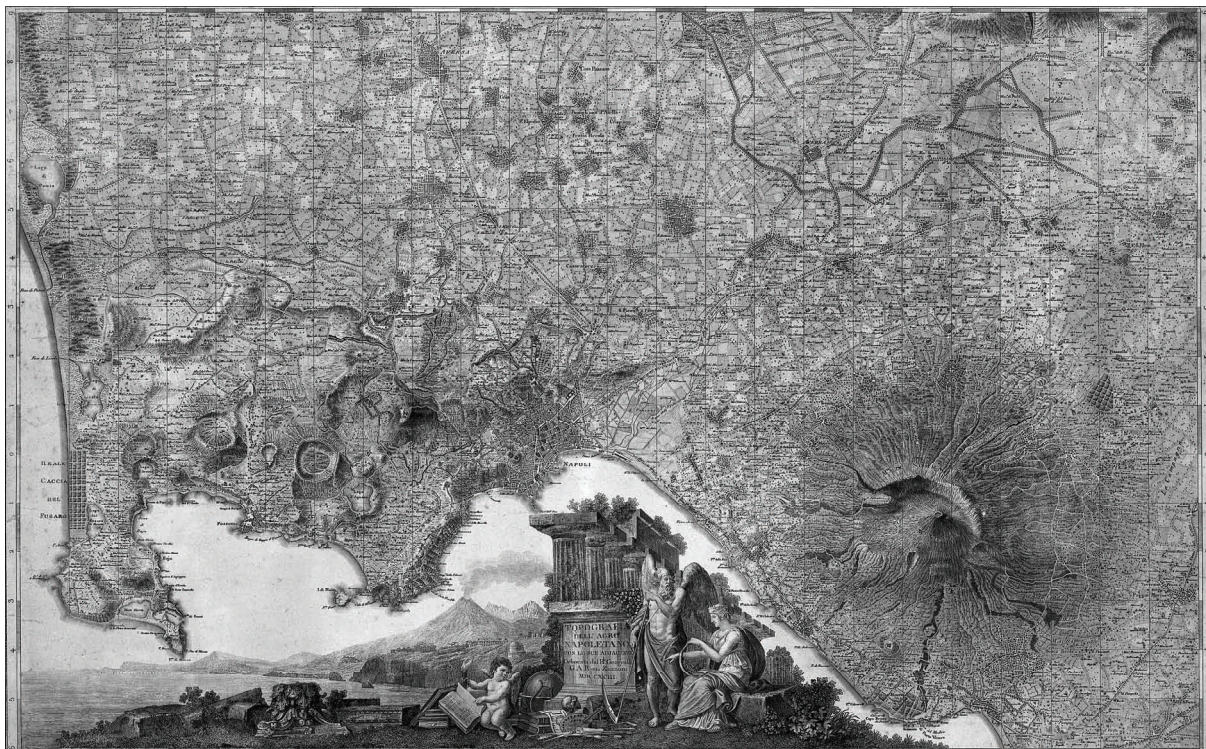
I riferimenti riportati tutto sommato correttamente riportati, sia in confronto dei toponimi coevi sia in riferimento alla loro locazione sul territorio.

Alcune incongruenze si evincono con la locazione della "Polveriera", all'epoca nel cuore della Torre dell'Annunciata, ma che il Weber la pone a est della cittadina di "Pompei", anche essa non perfettamente posizionata sulla carta.

Degno di nota sono alcuni riferimenti a nord della Torre dell'Annunciata, prossimi ai territori di Torre del Greco se non facente parti di questo centro. Ci riferiamo alla Villa Angelica, contrassegnata da parte dell'autore anche come Casino Hamilton, in riferimento al suo illustre inquilino che vi stabilì la dimora durante il suo soggiorno a Napoli.



IV.VII - 1793 - A.G. RIZZI ZANNONI - *Topografia dell'agro napoletano con le sue adiacenze*



Una delle carte più belle e dettagliate della storia del Regno delle due Sicilie.

Un autentico capolavoro.

L'incisione, eseguita da Giuseppe Guerra, sotto le direttive dell'illustre cartografo padovano, Giovanni Antonio Rizzi Zannoni, aveva una dimensione di tutto rispetto: 580 mm x 885 mm!

I particolari riportati, questa volta vengono assegnati con precisione certosina, nulla è lasciato al caso. I rilievi, le vie di comunicazioni dalla più insignificante alla più importante, l'aspetto orografico e costiero, risultano curati in maniera maniacale.

L'aspetto del vulcano, anche se molto pronunciato, si dimostra curato in maniera esemplare. Dall'esecuzione si mette in risalto l'esatta morfologia dei suoi versanti, si distingue in modo univoco ogni derivazione cagionata dalle attività vulcaniche in corso e di quelle verificatesi.

L'area vesuviana risulta ricca di riferimenti. Vengono riportate le masserie, per la prima volta i primi quartieri e le contrade. Le città iniziano a essere più delineate. Si iniziano ad intravedere su carta, in maniera precisa, il tessuto urbano, le stradine, l'aspetto aereo degli edifici più importanti.

In tal caso, lo studio dei toponimi di nostro interesse trova pane per i suoi denti.

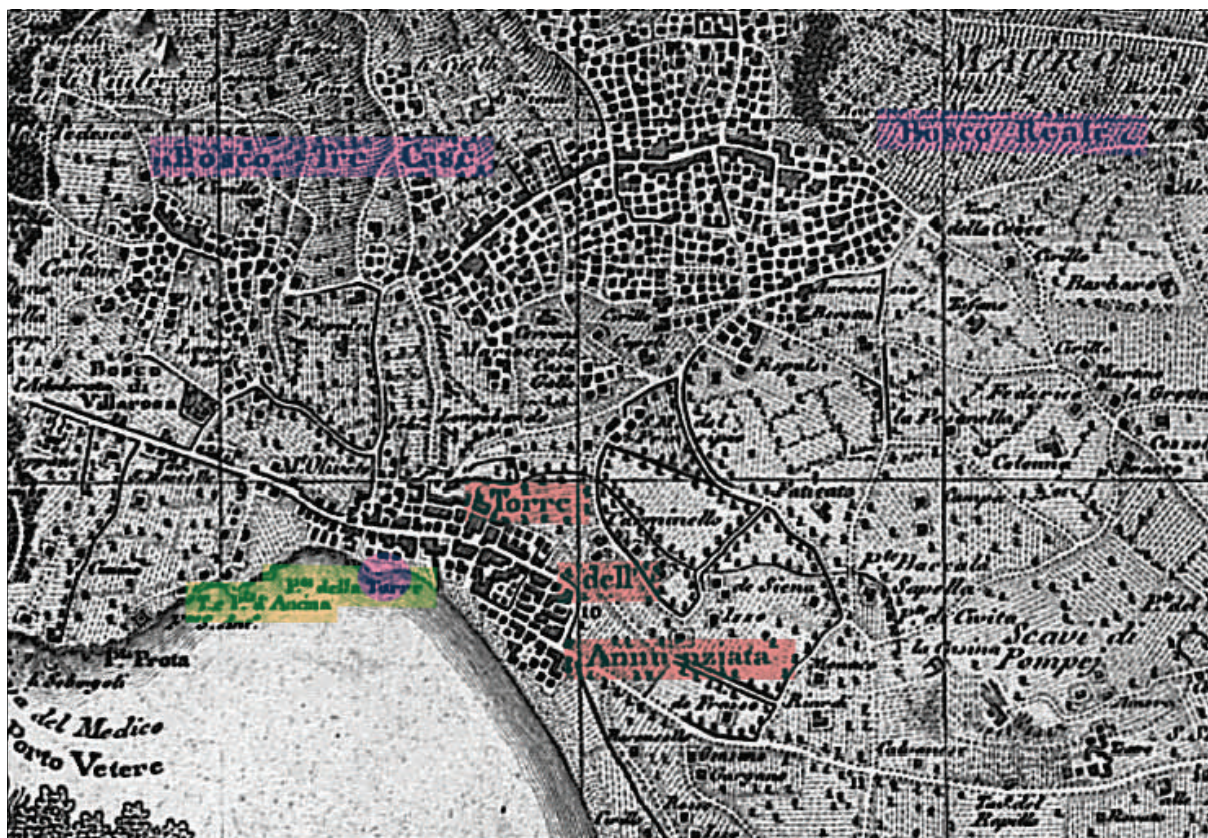
Il Rizzi Zannoni riporta una nuova versione del nostro particolare.

Il toponimo associato, in questo caso è "*Torre dell'Annunziata*", questa volta in estensione a tutto il territorio di pertinenza donando allo studioso una ampia percezione delle pertinenze cittadine. Molto definita, come accennato, è la situazione cittadina riportata su carta.

In essa si possono finalmente contraddistinguere le piazze e le strade cittadine riuscendo finalmente a paragonare i successivi cambiamenti urbanistici dell'epoca in confronto a quelli odierni. Anche le diciture ritrovano finalmente la loro esatta collocazione.

Tra le altre annotazioni è da notare la rappresentazione dello "*scarricamento*" dell'impianto molitorio fondato dal Tuttavilla e che all'epoca era assoggettato al demanio reale. Un altro particolare orografico molto interessante da rilevare e quello che contrassegna "*P.ta della*





Torre". Tale espressione era riferita ad un lingua di terra che si spingeva per diverse decine di metri in mare, presso il centro storico di Torre Annunziata, oggi soppiantata del tutto dall'area dove sorge il "nuovo" porto di levante. Di questa linea di terra ci viene in aiuto Giacinto Gigante che riporta una veduta della Torre dell'Annunziata proprio da questa piccola penisola.

In considerazione ai borghi riferiti alla pedemontana di ponente del Vesuvio, non sono da trascurare i nuovi cenni riferimenti riportati.

Per la prima volta vengono rilevati in modo dettagliato anche i centri che occupano i territori dell'antica Sylva Mala. I borghi di "Bosco Tre Case", "Bosco Reale", finalmente hanno trovato un loro assetto urbanistico, sia territoriale, che, finalmente, cartografico. Le contrade e i rioni, anche di questa fascia di territorio, risultano fedelmente documentati. Un'altra variante della stessa carta viene editata dall'autore nel 1794 dove però non si notano, almeno per i particolari di nostro interesse, varianti e o aggiunte di toponimi da rilevare.



CAPITOLO V

Conclusioni



A questo punto, dopo questo viaggio indietro nel tempo, durato ben 1800 anni, non ci resta che trarre le dovute conclusioni su tutti i riferimenti riscontrati.

Lo studio effettuato, appassionante sotto il profilo storico toponomastico, ci è servito per capire come nel tempo venivano intesi i nostri luoghi, come nel tempo essi si siano evoluti, sia nel loro contesto toponomastico, che nel contesto, come osservato dalle carte, urbano.

Tra errori di trascrizioni, poca conoscenza del territorio trattato durante la stesura delle carte e varietà di linguaggi, siamo riusciti a catalogare una ampia variazione toponomastica.

In realtà, abbiamo voluto, spinti dalla curiosità dello studioso osservatore dei particolari più impercettibili, mettere in evidenza anche gli errori storiografici della cartografia antica in riferimento ai reali toponimi locali del contempo. Questo sempre in base alle conoscenze storiche in nostro possesso, accertate dalla documentazione storica conosciuta.

RIEPILOGO DELLE VARIANTI TOPONOMASTICHE RISCONTRATE:

Età Imperiale II-IV sec. d.C. - Autore ignoto - *Tabula Peutingeriana*

OPLONTIS

Anno 1000 - BARTOLOMEO CAPASSO, *Monumenta ad Neapolitani ducatus Historiam pertinentia, Tavola Corografica del Ducato Napoletano*, 1892

1514 - AMBROGIO LEONE - *De Nola*

TORRE ANNUNZIATA

1540 - Autore ignoto

T.D.L'ANNUNCIATAE

1562 - 1575 - EGNAZIO DANTI - Tavole

TORRE LA NONCIATA

1579 - ABRHAM ORTELIUS - *Regni Neapolitani Verissima Secundum Antiquorum et Recentiorum Traditionem Descriptio*

TORRE DEL ANUNCIATO

1602 - CAVALLARI

STABIAE NUNCIATAE

1616 - ALESSANDRO BARATTA - *Terra di Lavoro, Panegyricus*

T. DELL'ANNUNTIATA

1627 - Autore ignoto

T. DELL'ANNUNCIATA

1692 - FRANCESCO CASSIANO DE SILVA - *Campagna felice*

T. DELL'ANNUNCIATA

1700 - PAOLO PETRINI - *Atlante Partenopeo*

TOR. LA NUNZIATA



1727 - MICHELOT HANRY, BREMOND LAURENT - *Michelot et Bremond*
LA NONCIDDE

1754 - CARL WEBER - *Cratere marittimo o parte del golfo di Napoli*
TORRE DELL'ANNUNCIATA

1767 - D.A. PIGONATI - *Topografia del Monte Vesuvio, città e terre vicine, dimostrante i corsi delle lave vecchie e l'eruzione del mese di ottobre Anno MDCCLXVII*
TOR DELL'ANNUNZIATA

1767 - GAETANO DE BOTTIS - *Carta del Vesuvio, dei suoi dintorni, e delle principali lave ch'esso diè fuori nell'anno prossimo scorso 1767, e in altri tempi*
TORRE DELL'ANUNCIATA

1778 - CARL WEBER – *Carte des Environs de la Ville et du Golfe de Naples*
T. DELL'ANNUNCIATA

1793 - A.G. RIZZI ZANNONI - *Topografia dell'agro napoletano con le sue adiacenze*
TORRE DELL'ANNUNZIATA



RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano tutti gli amici che hanno contribuito alla realizzazione di questo lavoro. In particolare voglio porgere i miei ringraziamenti agli amici Salvatore Argenziano, Aniello Langella e Armando Polito, miei compagni inseparabili di questa magnifica avventura che si svolge nei meandri della storia del nostro territorio, di tutta l'area vesuviana.

Ancora vorrei porgere i miei ringraziamenti a grandi amici studiosi, Dott. Angelandrea Casale e Dott. Angelo Pesce, che come al solito non mancano di occasione per dimostrarmi la loro amicizia cara amicizia.



INDICE

2	Introduzione
3	Capitolo I - Analisi delle rappresentazioni cartografiche anteriori al XV° secolo
7	Capitolo II - Analisi delle rappresentazioni cartografiche del XVI° secolo
13	Capitolo III - Analisi delle rappresentazioni cartografiche del XVII° secolo
21	Capitolo IV - Analisi delle rappresentazioni cartografiche del XVIII° secolo
35	Capitolo V - Conclusioni
38	Ringraziamenti



VINCENZO MARASCO

per

www.vesuvioweb.com
(Magazine libero di cultura vesuviana)



info@vesuvioweb.com

oplontis76@hotmail.it

Norme di consultazione.

La Direzione del sito ricorda che tutti i lavori contenuti nel sito appartengono all'autore che gentilmente e a titolo gratuito, concede per la lettura in rete. L'utilizzo del testo e delle immagini da parte di terzi deve essere autorizzato dall'autore stesso e dalla Direzione. Qualsiasi violazione di questa elementare nota di chiarimento può indurre la parte lesa (Autore e/o Sito) ad adire per vie legali, al fine di rivendicare la paternità dell'idea, del testo e delle immagini



www.vesuvioweb.com

